

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Provincia di Oristano

Relazione al Rendiconto della Gestione 2024

*Redatta dalla Giunta Comunale ai
sensi dell'art. 231 del D.Lgs.
267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs.
118/2011*

Relazione al rendiconto

SOMMARIO

1.	PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2.	CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	5
3.	PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO	9
3.1.	PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO	9
3.2.	EQUILIBRI DI BILANCIO	10
3.3.	ANALISI DELLE ENTRATE	14
3.4.	ANALISI DELLE SPESE	21
3.4.1.	LA SPESA CORRENTE	23
3.4.2.	LA SPESA IN CONTO CAPITALE	24
3.4.3.	LE SPESE PER IL PERSONALE	25
3.4.4.	LE SPESE DI RAPPRESENTANZA	25
3.4.5.	LE SPESE PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	25
3.5.	ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	26
3.6.	ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI	27
3.7.	ANALISI INDEBITAMENTO	27
3.8.	ANALISI DEGLI ONERI FINANZIARI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
3.9.	L'EVOLUZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR	27
3.10.	IL CONTRIBUTO DEL COMUNE ALLA FINANZA PUBBLICA NAZIONALE	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
3.11.	LE REGOLAZIONI CONTABILI CONNESSE ALLE RISULTANZE DEFINITIVE ESITI CERTIFICAZIONE FONDI EMERGENZIALI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
4.	MONITORAGGIO DEL SALDO DI PARTE CORRENTE	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
5.	IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	28
6.	GESTIONE DI CASSA	30
6.1.	L'ANDAMENTO DELLA CASSA VINCOLATA	31
7.	PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	32
7.1.	EVENTI STRAORDINARI DELLA GESTIONE 2024	32
7.2.	SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO	32
7.3.	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	32
8.	DEBITI FUORI BILANCIO	34
9.	LA COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	35
9.1.	IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI	35
9.2.	IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	35
9.3.	ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	37
9.3.1.	LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	39
9.3.2.	L'ACCANTONAMENTO PER FONDO CONTENZIOSO	40
9.3.3.	IL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ	40
9.3.4.	FONDO A COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE	40
9.3.5.	ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	40
9.4.	ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	42
9.5.	ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE A INVESTIMENTI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
9.6.	IL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	47
9.7.	CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	47
10.	IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	47

11.	ANZIANITÀ DEI RESIDUI.....	50
11.1.	I RESIDUI ATTIVI	50
11.2.	I RESIDUI PASSIVI.....	50
11.3.	I RESIDUI ATTIVI STRALCIATI DAL CONTO DI BILANCIO	50
12.	RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.....	53
13.	ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	53
14.	ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE	53
15.	DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE.....	53
15.1.	UNIONE DEI COMUNI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
15.2.	SOCIETÀ' PARTECIPATE	53
16.	ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	53
17.	ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI	54
18.	ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE	54
19.	ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO	54

1. PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i., del D.Lgs. 23.06.2011 n°118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale presenta all'esame e approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione ed annessi allegati. Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024 è corredato dalla presente relazione al rendiconto della gestione.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Contenuto minimo

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al

principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate nonché unioni e consorzio a cui l'ente partecipa. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del Codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e mantenute in bilancio sono state utilizzate, per i residui passivi, le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024 mantenendo a residuo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto.

Per i residui attivi sono state mantenute a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci futuri di crediti.

Il conto del bilancio, o rendiconto finanziario, è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza;
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente;
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza;
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio;
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio;
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza;
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio.

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui. Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2024, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.942.971,51			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽⁴⁾	1.027.768,61		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	65.089,86				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	6.696,23				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	144.280,21	85.393,83	Titolo 1 - Spese correnti	925.774,12	798.386,50
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	43.554,75	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.071.020,03	1.068.673,94			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.974,32	6.928,94			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	214.809,89	27.749,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	399.979,86	220.675,81
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	290.051,11	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	1.442.084,45	1.188.745,71	Totale spese finali	1.659.359,84	1.019.062,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	150.750,52	150.301,64	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	150.750,52	129.566,83
Totale entrate dell'esercizio	1.592.834,97	1.339.047,35	Totale spese dell'esercizio	1.810.110,36	1.148.629,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.692.389,67	4.282.018,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.810.110,36	1.148.629,14
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	882.279,31	3.133.389,72
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	2.692.389,67	4.282.018,86	TOTALE A PAREGGIO	2.692.389,67	4.282.018,86

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	882.279,31
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	23.576,05
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	118.584,59
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	740.118,67
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	740.118,67
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	156.859,51
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	583.259,16
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

3. PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

3.1. PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Disavanzo di amministrazione		
Totale accertamenti	(+)	€ 1.592.834,97
Totale impegni	(-)	€ 1.476.504,50
Avanzo di gestione	(=)	€ 116.330,47
FPV corrente (entrata)	(+)	€ 65.089,86
FPV capitale (entrata)	(+)	€ 6.696,23
A.A. applicato nel 2024	(+)	€ 1.027.768,61
FPV corrente (spesa)	(-)	€ 43.554,76
FPV capitale (spesa)	(-)	€ 290.051,11
Saldo gestione competenza		€ 882.279,30

3.2.EQUILIBRI DI BILANCIO

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale del risultato di competenza finanziaria nell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€ 308.513,99**.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Il valore finale del risultato di competenza finanziaria nell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€ 274.745,17**.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	65.089,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.227.274,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	925.774,12
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.554,75
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		323.035,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	281.973,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		605.008,85
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	23.576,05
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	116.059,30
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		465.373,50
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	156.859,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		308.513,99

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	745.795,31
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.696,23
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	214.809,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	399.979,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	290.051,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		277.270,46
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.525,29
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		274.745,17
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		274.745,17

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese di titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		882.279,31
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	23.576,05
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	118.584,59
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		740.118,67
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	156.859,51
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		583.259,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		605.008,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	281.973,30
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	(-)	23.576,05
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	156.859,51
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	116.059,30
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		26.540,69

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (personale);
- acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o materie prime);
- fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di beni di terzi);
- versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- concessione di contributi in C/gestione a terzi (trasferimenti);
- rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- accantonamento e risparmio di fondi destinato alle minori entrate accertate nell'esercizio considerate di dubbia esigibilità nonché per rischi, contenziosi e passività potenziali;
- assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (oneri straordinari della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, "può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti (D. Lgs.267/00, art.187/2).

3.3.ANALISI DELLE ENTRATE

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono tre: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), quella riferita alla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore e quella connessa ai redditi dei cittadini del Comune rappresentata dall'addizionale IRPEF.

Il principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Con riferimento ai Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private, questi sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Le entrate extra tributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Nella tabella che segue viene riportato il riepilogo generale delle entrate nell'anno 2024.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2024

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2024 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	65.089,86								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	6.696,23								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	1.027.768,61								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	2.942.971,51								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	17.433,42	RR	4,99	R	-3.258,75		EP	14.169,68	
		CP	239.847,74	RC	85.388,84	A	144.280,21	CP	-95.567,53	EC	58.891,37
		CS	257.281,16	TR	85.393,83	CS	-171.887,33		TR	73.061,05	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	13.455,44	RR	0,00	R	-10.032,90		EP	3.422,54	
		CP	1.095.461,81	RC	1.068.673,94	A	1.071.020,03	CP	-24.441,78	EC	2.346,09
		CS	1.108.917,25	TR	1.068.673,94	CS	-40.243,31		TR	5.768,63	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	34.832,97	RR	0,00	R	-24.966,92		EP	9.866,05	
		CP	29.412,22	RC	6.928,94	A	11.974,32	CP	-17.437,90	EC	5.045,38
		CS	64.175,53	TR	6.928,94	CS	-57.246,59		TR	14.911,43	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	139.967,33	RR	0,00	R	-50.000,00		EP	89.967,33	
		CP	447.004,74	RC	27.749,00	A	214.809,89	CP	-232.194,85	EC	187.060,89
		CS	586.972,07	TR	27.749,00	CS	-559.223,07		TR	277.028,22	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	3.812,16	RR	0,00	R	-744,56		EP	3.067,60	
		CP	327.500,00	RC	150.301,64	A	150.750,52	CP	-176.749,48	EC	448,88

	CS	331.001,92	TR	150.301,64	CS	-180.700,28		TR	3.516,48	
TOTALE TITOLI	RS	209.501,32	RR	4,99	R	-89.003,13		EP	120.493,20	
	CP	2.139.226,51	RC	1.339.042,36	A	1.592.834,97	CP	-546.391,54	EC	253.792,61
	CS	2.348.347,93	TR	1.339.047,35	CS	-1.009.300,58		TR	374.285,81	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	209.501,32	RR	4,99	R	-89.003,13		EP	120.493,20	
	CP	3.238.781,21	RC	1.339.042,36	A	1.592.834,97	CP	-546.391,54	EC	253.792,61
	CS	5.291.319,44	TR	1.339.047,35	CS	-1.009.300,58		TR	374.285,81	

Seguono la composizione delle entrate assestate, per titoli, nel rendiconto 2024 e residui:

Analisi entrate correnti:

Tit.	Tipologia	Descrizione	Previsioni Definitive (A)	Accertamenti (B)	% di Realizzo (C=B/A)	Riscossioni (D)	Residui da Riportare (E=C-D)
1	101	Imposta municipale propria	30.000,00	30.000,00	100,00%	19.571,47	10.428,53
1	101	Addizionale comunale IRPEF	12.000,00	13.373,00	111,44%	13.373,00	-
1	101	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (ordinaria)	50.000,00	100.907,21	201,81%	52.444,37	48.462,84
		TOTALE	92.000,00	144.280,21	156,83%	85.388,84	58.891,37

Analisi entrate correnti da trasferimenti:

Tit.	Tipologia	Descrizione	Previsioni Definitive (A)	Accertamenti (B)	% di Realizzo (C=B/A)	Riscossioni (D)	Residui da Riportare (E=C-D)
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	79.341,82	6.545,94	8,25%	6.545,94	-
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.016.119,99	1.064.474,09	104,76%	1.062.128,00	2.346,09
		TOTALE	1.095.461,81	1.071.020,03	97,77%	1.068.673,94	2.346,09

Analisi entrate correnti extratributarie:

Tit.	Tipologia	Descrizione	Previsioni Definitive (A)	Accertamenti (B)	% di Realizzo (C=B/A)	Riscossioni (D)	Residui da Riportare (E=C-D)
3	100	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	23.062,22	6.931,72	30,06%	6.886,34	45,38
3	300	Altri interessi attivi	50	12,50	25,00%	12,50	-
3	500	Altre entrate correnti n.a.c.	6.300,00	5.030,10	79,84%	30,10	5.000,00
		TOTALE	<u>29.412,22</u>	<u>11.974,32</u>	<u>41%</u>	<u>6.928,94</u>	<u>5.045,38</u>

Analisi entrate in conto capitale:

Tit.	Tipologia	Descrizione	Previsioni Definitive (A)	Accertamenti (B)	% di Realizzo (C=B/A)	Riscossioni (D)	Residui da Riportare (E=C-D)
4	200	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	388.504,74	212.045,89	55%	24.985,00	187.060,89
4	400	Alienazione di beni materiali	50.000,00	2.764,00	1809%	2.764,00	-
		TOTALE	<u>438.504,74</u>	<u>214.809,89</u>	<u>204%</u>	<u>27.749,00</u>	<u>187.060,89</u>

3.4.ANALISI DELLE SPESE

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2024 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	282.973,31	PR	185.824,06	R	-22.970,81	ECP	632.227,62	EP	74.178,44
		CP	1.601.556,49	PC	612.562,44	I	925.774,12			EC	313.211,68
		CS	1.800.881,43	TP	798.386,50	FPV	43.554,75			TR	387.390,12
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	84.248,72	PR	42.843,74	R	-7.998,10	ECP	619.693,75	EP	33.406,88
		CP	1.309.724,72	PC	177.832,07	I	399.979,86			EC	222.147,79
		CS	1.103.437,31	TP	220.675,81	FPV	290.051,11			TR	255.554,67
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	74.536,24	PR	66,60	R	0,00	ECP	176.749,48	EP	74.469,64
		CP	327.500,00	PC	129.500,23	I	150.750,52			EC	21.250,29
		CS	402.036,24	TP	129.566,83	FPV	0,00			TR	95.719,93
		RS	441.758,27	PR	228.734,40	R	-30.968,91			EP	182.054,96

<i>TOTALE TITOLI</i>	CP	3.238.781,21	PC	919.894,74	I	1.476.504,50	ECP	1.428.670,85	EC	556.609,76
	CS	3.306.354,98	TP	1.148.629,14	FPV	333.605,86			TR	738.664,72
<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>	RS	441.758,27	PR	228.734,40	R	-30.968,91			EP	182.054,96
	CP	3.238.781,21	PC	919.894,74	I	1.476.504,50	ECP	1.428.670,85	EC	556.609,76
	CS	3.306.354,98	TP	1.148.629,14	FPV	333.605,86			TR	738.664,72

3.4.1. LA SPESA CORRENTE

SPESA CORRENTE - MACROAGGREGATI	2024				
	Impegni	Pagamenti	Pagamenti c/competenza	Pagamenti c/residui	% Ripartizione tra macroaggregati (impegni)
Reddito di lavoro dipendente	161.261,60	156.959,57	147.946,55	9.013,02	17,4%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.159,90	12.917,14	12.224,46	692,68	1,4%
Acquisto di beni e servizi	347.595,04	303.427,70	249.515,73	53.911,97	37,5%
Trasferimenti correnti	392.894,98	313.603,19	192.290,52	121.312,67	42,4%
Rimborsi e poste correttive di entrata	6.234,00	6.464,30	5.956,58	507,72	0,7%
Altre spese correnti	4.628,60	5.014,60	4.628,60	386	0,5%
Totale	925.774,12	798.386,50	612.562,44	185824,06	100,0%

SPESA CORRENTE - MISSIONI	2024		
	Stanziamenti	Impegni	% Ripartizione tra macroaggregati (impegni)
01_Servizi istituzionali, generali e di gestione	747.282,37	577.519,92	62,4%
04_Istruzione e diritto allo studio	40.826,08	15.071,80	1,6%
05_Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	47.600,00	10.094,86	1,1%
06_Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.524,00	5.652,00	0,6%
09_Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.882,00	15.665,07	1,7%
10_Trasporti e diritto alla mobilità	41.622,48	24.649,59	2,7%
12_Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	556.191,58	253.861,65	27,4%

15_Politiche per il lavoro e la formazione professionale	33.912,00	23.259,23	2,5%
Totale	1.504.840,51	925.774,12	100,0%

3.4.2. LA SPESA IN CONTO CAPITALE

<u>SPESA C/CAPITALE MACROAGGREGATI</u>	<u>2024</u>				
	<u>Impegni</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>Pagamenti c/competenza</u>	<u>Pagamenti c/residui</u>	<u>% Ripartizione tra macroaggregati (impegni)</u>
Investimenti fissi e lordi	379.816,01	215897,25	177.053,51	38.843,74	95,0%
Contributi agli investimenti	989,24	4778,56	778,56	4.000,00	0,2%
Altre spese in c/capitale	19.174,61	0			4,8%
Totale	399.979,86	220.675,81	177.832,07	42.843,74	100,0%

<u>SPESA IN CONTO CAPITALE - MISSIONI</u>	<u>2024</u>		
	<u>Stanzamenti</u>	<u>Impegni</u>	<u>% Ripartizione tra macroaggregati (impegni)</u>
01_Servizi istituzionali, generali e di gestione	355.244,12	63.101,82	15,8%
05_Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	86.102,44	4.277,70	1,1%
08_Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.031,38	21.839,09	5,5%
10_Trasporti e diritto alla mobilità	295.343,28	191.178,04	47,8%
12_Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	128.000,00	21.594,00	5,4%
17_Energia e diversificazione delle fonti energetiche	108.589,87	97.989,21	24,5%
Totale	1.103.311,09	399.979,86	100,0%

3.4.3.LE SPESE PER IL PERSONALE

La spesa del personale, in linea con quanto programmato nel PIAO 2024/2026 prevedeva le seguenti indicazioni:

Limite ex 557

	Media 2011/2013	Rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 177.969,54	€ 161.261,60
Spese macroaggregato 103	€ 38.866,00	€ 0,00
Irap macroaggregato 102	€ 14.787,20	€ 13.159,90
Altre spese: da specificare buoni pasto	€ 2.600,00	€ 515,29
Altre spese: da specificare convenzione segretario	€ 22.100,00	
Totale spese di personale (A)	€ 256.322,74	€ 174.936,79
(-) Componenti escluse (B)		24.537,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 256.322,74	€ 150.399,68

Limite ai sensi del DM 2021

3.4.4.LE SPESE DI RAPPRESENTANZA

OGGETTO DI SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA (€)
CIG B2EC9E7BEE DETERMINA DI AFFIDAMENTO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA SOCIETA' GRAFICHE E. GASPARI S.R.L. PER LA FORNITURA DI N. 2 TARGA RICORDO IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DI DUE CONCITTADINI.		€ 292.80
		€ 292.80

3.4.5.LE SPESE PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI	SPESE/COSTI (al netto dei contributi Stato/Region)	PROVENTI DA CONTRIBUZIONE UTENZA	% COPERTURA DEL SERVIZIO DA CONTRIBUZIONE UTENZA	CONTRIBUTI STATO/REGIONE	COPERTURA DA FONDI DI BILANCIO	% COPERTURA DEL SERVIZIO DA FONDI BILANCIO
MENSA SCOLASTICA							
CENTRI ESTIVI - SPIAGGIA DAY	€ 1.726,52	€ 1.726,52	€ 200,00	11,58%	0	€ 1.526,52	88,42%
ASILI NIDO							
TOTALE GENERALE	€ 1.726,52	€ 1.726,52	€ 200,00	11,58%	0	€ 1.526,52	88,42%

3.5. ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione

Sono da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Si riporta il prospetto inerente le entrate e spese cd non ripetitive. Si evidenzia che l'eventuale sbilancio sia ascrivibile a due elementi:

- la reimputazione delle spese rispetto alla manifestazione della correlata entrata mediante accantonamento ad FPV
- il mancato utilizzo delle risorse in parte spesa che risultano confluite nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2024:

ENTRATE NON RIPETITIVE
Contributo ANPR liste elettorali
SISTEMAZIONE STRADA FUNTANOSSU, PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020, SOTTOMISURA 4.3 TIPO INTERVENTO 4.3.1 investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale. CUP: G27H22000890001
Contributo ex art. 1 comma 29 e seguenti della Legge n. 160/2019 - PNRR (M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio ed efficienza energetica dei Comuni) annualità 2024.
Decreto Ministro Dell'interno 18/01/2024 (Attribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.
Contributo ras acquisto/ristrutturazione prime case - art. 13 l.r. 3/2022 - spopolamento u.t. - quota 2024
Rimborso spese elezioni del presidente della regione e del xvii consiglio regionale della Sardegna del 25 febbraio 2024
Rimborso spese elezioni europee del 8-9 giugno 2024

SPESE NON RIPETITIVE
Spese sostenute per elezioni regionali del 25 Febbraio 2024
Spese professionali per studi, progettazione, direzione lavori, collaudi e varie.
Sistemazione strada Funtanossu, programma di sviluppo rurale 2014-2020, sottomisura 4.3 tipo intervento 4.3.1 investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale
Liquidazione contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti

3.6. ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	225.700,00	150.230,03	-75.469,97
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	101.800,00	520,49	-101.279,51
Totale	327.500,00	150.750,52	-176.749,48

Spese Titolo 7	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Macroaggregato 1: Uscite per partite di giro	225.700,00	150.230,03	-75.469,97
Macroaggregato 2: Uscite per conto terzi	101.800,00	520,49	-101.279,51
Totale	327.500,00	150.750,52	-176.749,48

3.7. ANALISI INDEBITAMENTO

Nel corso del 2024 il Comune di Villa Sant'Antonio non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento e non risulta attivo alcun mutuo.

3.8. L'EVOLUZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR

A seguito della revisione del PNRR operata nel corso del primo semestre 2024, all'interno della quale risultano fuoriusciti dal programma alcuni interventi e in particolare quelli relativi alle cosiddette piccole opere". Si evidenzia pertanto che attualmente l'ente gestisce i seguenti progetti ricompresi nel PNRR:

Sezione precompilata GIPE			Finanziamento progetto	Cronoprogramma	
Codice Misura	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Importo finanziato PNRR compreso cofinanziamento	Fase procedurale	Data fine prevista
Misura 1.2	G21C23000810006	Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (SETTEMBRE 2024)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	€ 47.427,00	AVVIATO - IN LAVORAZIONE	29/12/2025
Misura 1.4.3	G21F24000290006	Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – COMUNI - GIUGNO 2024" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	€ 21.245,00	AVVIATO - IN LAVORAZIONE	16/01/2026
Misura 1.4.3	G21F25000040006	Misura 1.4.3 APP IO" - Comuni (maggio 2024) - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	€ 5.832,00	IN FASE DI AFFIDAMENTO DA CONTRATTUALIZZARE	08/02/2026
Misura 1.4.5	G21F22004550006	Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	€ 23.147,00	AVVIATO - IN LAVORAZIONE	10/09/2025
Misura 1.4.4	G51F24004530006	Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'Anagrafe nazionale digitale ANPR – Adesione allo Stato Civile digitale ANSC PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	€ 3.928,40	AVVIATO - IN LAVORAZIONE	15/09/2025

4. IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243".

La delibera della Corte dei conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte costituzionale;

- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D.Lgs. 118/2011).

In sintesi:

1. l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
2. gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit. 6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4).
3. i suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;
4. rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per gli esercizi 2020-2021 e 2022, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di

finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2024 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	882.279,31
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	23.576,05
Risorse vincolate nel bilancio	118.584,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	740.118,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	156.859,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	583.259,16

5. GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

L'Ente chiude l'esercizio 2024 con una cassa pari ad euro € **3.133.389,72**. Nel corso del 2024 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

FLUSSI DI CASSA			
RISCOSSIONI E PAGAMENTI			
	COMPETENZE	RESIDUI	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE			2.942.971,51
Entrate titolo I	85.388,84	4,99	85.393,83
Entrate titolo II	1.068.673,94	0,00	1.068.673,94
Entrate titolo III	6.928,94	0,00	6.928,94
Totale titoli I, II, III (A)	1.160.991,72	4,99	1.160.996,71
Spese titolo I (B)	612.562,44	185.824,06	798.386,50
Rimborso prestiti (C) IV	0,00	0	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	548.429,28	-185.819,07	362.610,21

Entrate titolo IV	27.749,00	0,00	27.749,00
Entrate titolo VI	0	0	0
Totale titoli IV, V, VI (E)	27.749,00	0,00	27.749,00
Spese titolo II (F)	177.832,07	42.843,74	220.675,81
Differenza di parte capitale (H=E-F-G)	-150.083,07	-42.843,74	-192.926,81
Entrate titolo IX	150.301,64	0,00	150.301,64
Spese titolo VII	129.500,23	66,60	129.566,83
Fondo di cassa finale			3.133.389,72

5.1.L'ANDAMENTO DELLA CASSA VINCOLATA

Al termine dell'esercizio l'ente presenta una giacenza di cassa finale pari a € 3.133.389,72.

Dalla verifica dell'andamento della cassa è emerso in sede di parifica una differenza tra il conto istituto Tesoriere e il conto di TU presso Banca d'Italia, pari ad € 4.054,94, per cui la disponibilità presso la tesoreria provinciale al 31/12/2024 è pari ad € 3.137.444,66.

Tale differenza è ascrivibile a versamenti diretti sul conto di TU intestati all'ente presso Banca d'Italia e non rilevati dall'istituto Tesoriere al 31/12/2024.

Tali somme risultano correttamente contabilizzate nel corso dell'esercizio 2024.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	3.133.389,72
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	3.133.389,72
"Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	3.137.444,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	3.133.389,72

Di seguito si riporta l'evoluzione delle giacenze di cassa con riferimento all'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.621.085,43	€ 2.942.971,51	€ 3.133.389,72
di cui cassa vincolata			€ 168.637,16

Il Comune di Villa Sant'Antonio ha proceduto a verificare tutte le giacenze della cassa vincolata ricomprendendo esclusivamente quelle finanziate da trasferimenti/contributi vincolati e da finanziamenti.

6. PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024/2026 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2

Sulle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio comunale è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

6.1. EVENTI STRAORDINARI DELLA GESTIONE 2024

Nel corso della gestione 2024 non si sono verificati particolari eventi degni di segnalazione.

6.2. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 09/10/2024 ed è stato effettuato il contestuale assestamento generale al Bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026.

6.3. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione Avanzo di amministrazione per **complessivi € 1.027.768,61**, come meglio di seguito specificato:

Applicazione dell'avanzo del 2024	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	€ 81.042,67				€ 217.066,04	€ 298.108,72
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						

Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale	€ 485,02				€ 729.174,87	€ 729.659,89
Altro da specificare						
Totale avanzo utilizzato	€ 81.527,69				€ 946.240,91	€ 1.027.768,61

7. DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che dispone: "1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. 2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. 3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Comune di Villa Sant'Antonio HA RICONOSCIUTO debiti fuori bilancio. Al 31 dicembre dell'esercizio 2024 i responsabili hanno dichiarato che non vi sono ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere ad eccezione di quelli rilevati con

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	Anni 2014, 2016, 2017, 2019	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 4.057,18	€ 79.462,92	€ 1.837,12
Totale	€ 4.057,18	€ 79.462,92	€ 1.837,12

<u>Delibere consiliari di riconoscimento debiti fuori bilancio</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Importo</u>
delibera nr. 19 del 06.08.2024	art. 194 lett. e) - Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 Tuel	€ 21.857,34
delibera nr. 22 del 12.09.2024	art. 194 lett. e) - Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 Tuel	€ 6.100,00

delibera nr. 31 del 29.11.2024	art. 194 lett. e) - Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 Tuel	€ 57.399,88
		€ 85.357,22

8. LA COMPOSIZIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

8.1.IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Si dà atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 26/05/2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva esigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€.	229.007,92
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	428.030,51
- Vincoli derivanti da mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	172.848,36
- Altri vincoli	€.	17.776,09
- Totale	€.	847.662,88

8.2.IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si riporta la situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui viene sommata la situazione al 01.01.2024 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2024:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.942.971,51
RISCOSSIONI	(+)	4,99	1.339.042,36	1.339.047,35
PAGAMENTI	(-)	228.734,40	919.894,74	1.148.629,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.133.389,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.133.389,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	120.493,20	253.792,61	374.285,81
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	182.054,96	556.609,76	738.664,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43.554,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			290.051,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			2.435.404,95
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				80.952,36
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				50.000,00
Altri accantonamenti				122.796,73
Totale parte accantonata (B)				253.749,09
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				229.007,92
Vincoli derivanti da trasferimenti				428.030,51
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				172.848,36
Altri vincoli da specificare				17.776,09
Totale parte vincolata (C)				847.662,88
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				1.333.992,98
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

8.3.ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	1.830.924,65	2.077.813,26	2.638.928,47	2.435.404,95
Di cui:				
Parte accantonata	105.672,18	91.030,87	73.313,53	253.749,09
Parte vincolata	679.075,02	667.576,84	762.766,79	847.662,88
Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (+/-)	1.046.177,45	1.319.205,55	1.802.848,15	1.333.992,98

Allegato A1:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
1952/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (EX FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)	16.927,85	0,00	12.165,00	51.859,51	80.952,36

Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		16.927,85	0,00	12.165,00	51.859,51	80.952,36
Fondo di garanzia debiti commerciali						
	Fondo di garanzia debiti commerciali	14.697,57	0,00	10.106,95	0,00	24.804,52
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		14.697,57	0,00	10.106,95	0,00	24.804,52
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Indennità fine mandato sindaco	5.574,10	0,00	1.304,10	0,00	6.878,20
	Fondo innovazione (Funzioni tecniche ar. 113 DL.50/2016)	539,91	0,00	0,00	0,00	539,91
	Indennità di fine mandato sindaco	5.574,10	0,00	0,00	0,00	5.574,10
	Fondo rischi	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
	FONDO PASSIVITA' PREGRESSE	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Totale Altri accantonamenti		41.688,11	0,00	1.304,10	55.000,00	97.992,21
TOTALE		73.313,53	0,00	23.576,05	156.859,51	253.749,09

8.3.1.LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

L'Ente in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili ha provveduto ad accantonare nell'avanzo di amministrazione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inteso come fondo svalutazione crediti sulla base dell'analisi condotta sulle riscossioni registrate in conto residui degli ultimi 5 anni.

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Si precisa che il criterio adottato è la media semplice e la svalutazione avviene sul singolo capitolo.

Si evidenzia altresì che, con riferimento ai residui attivi afferenti al titolo I antecedenti all'esercizio 2019, l'ente ha proceduto ai sensi della normativa vigente allo stralcio degli stessi dal conto del bilancio.

Si rimanda alla tabella sotto riportata, in cui sono indicati i capitoli oggetto di svalutazione con relativa percentuale e fondo effettivo, nonché al paragrafo 10.3 della presente relazione per i residui oggetto di stralcio dal conto del bilancio.

A seguito di tale operazione, il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato con il metodo ordinario nel 2024 è stato quantificato in euro **80.952,36**.

Si rimanda ai prospetti allegati al rendiconto per maggiori dettagli.

8.3.2.L'ACCANTONAMENTO PER FONDO CONTENZIOSO

Fondi contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii. - punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Il Fondo su contenziosi, per Euro 50.000,00 relativo a cause passive, relative a indennità/risarcimento danni.

8.3.3.IL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ

Il Comune di Villa Sant'Antonio non ha attivato l'anticipazione di liquidità.

8.3.4.FONDO A COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Si rappresenta che l'ente non ha proceduto con la costituzione di alcun fondo in quanto le proprie società partecipate non hanno registrato perdite nell'ultimo esercizio approvato.

8.3.5.ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

1. Fondo rischi per passività potenziali

Sono inoltre presenti ulteriori accantonamenti relativi a passività potenziali per € 15.000,00

Sono poi presenti ulteriori accantonamenti per passività potenziali relativi a:

- Potenziali passività pregresse per € 30.000,00.

2. Altri fondi

In questa voce rientrano:

- gli accantonamenti relativi all'indennità di fine mandato del sindaco, per un ammontare pari ad € 12.452,30;
- il fondo per i rinnovi contrattuali, per un ammontare pari ad € 10.000,00;

3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente nel 2024 ha provveduto all'accantonamento di **€ 24.804,02** in quanto non ha raggiunto il rispetto dei parametri richiesti dalla normativa. In particolare, il rispetto dei tempi di pagamento come prevede il comma 859 e successivi della citata normativa:

"859... le amministrazioni pubbliche.. applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”*

8.4.ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2024 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	Fondi di bilancio		Avanzo proveniente dal rendiconto al 31.12.2017	6.396,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.396,40
2022/0	Fondi di bilancio	1026/0	INDENNITA' DI RISULTATO	5.771,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.771,34
	TRASFERIMENTI MINISTERIALE - CENTRI ESTIVI	1833/0	CONVENZIONE ATTIVITA' RICREATIVE - CENTRI ESTIVI 2021 (E.2022)	293,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293,54
2048/0	CONTRIBUTO DELLA R.A.S. PER TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI MALIGNI - LL.RR. 27/1983 E 6/1992 (S: 1916)	1916/0	CONTRIBUTO A TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI MALIGNI - LL.RR. 27/1983 E 6/1992 (E: 2048)	16.685,51	0,00	10.866,26	4.707,57	0,00	7.174,36	0,00	6.158,69	15.669,84
2054/0	TRASFERIMENTO REGIONALE MISURA "MI PRENDO CURA"	1920/0	PROGETTO "MI PRENDO CURA" (E: 2054)	25.238,92	0,00	9.404,38	0,00	0,00	0,00	0,00	9.404,38	34.643,30
2062/0	TRASFERIMENTO REGIONALE MISURE CONTRO LO SPOPOLAMENTO - RISTRUTTURAZIONE PRIME CASE	1925/0	MISURA REGIONALE CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO - RISTRUTTURAZIONE PRIME CASE (E: 2062)	77.783,67	77.783,67	82.969,26	122.000,00	0,00	0,00	0,00	38.752,93	38.752,93
2072/0	FONDO UNICO REGIONALE - ART. 10 LR 2 DEL 29 MAGGIO 2007.	1901/0	INTEGRAZIONE RETTE COMUNITA' ALLOGGIO	258,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258,60
2072/0	FONDO UNICO REGIONALE - ART. 10 LR 2 DEL 29 MAGGIO 2007.	3912/0	SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI E REALIZZAZIONE AREA SERVIZI	11.914,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.914,97
3170/0	CONTRIBUTO RAS PROGETTO LAVORAS (S: 1661)	1661/0	PROGRAMMA LAVORAS FINANZIATO RAS (E: 3170)	1.322,22	0,00	57.621,60	22.876,23	2.733,37	0,00	0,00	32.012,00	33.334,22
3482/0	CONTRIBUTO RAS PER MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA (S: 3133)	3133/0	INTERVENTI MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA FINANZIATI DA CONTRIBUTO RAS (E: 3482)	1.156,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.156,03

4098/0	CONTRIBUTO RAS RETE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO. RETI SICUREZZA FASE 3 (S: 3052)	3052/0	SPESE PER RETE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO. RETI SICUREZZA FASE 3 (E: 4098)	550,10	485,02	0,00	485,02	0,00	0,00	0,00	0,00	65,08
4103/0	CONTRIBUTO PER INTERVENTI STRAORDINARI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE SECONDARIE A GESTIONE COMUNALE (DELIBERA CIPE 14/2019) (S: 3488)	3488/0	SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE SECONDARIE A GESTIONE COMUNALE (DELIBERA CIPE 14/2019) (E: 4103)	9.752,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.752,05
4199/0	CONTRIBUTO PROVINCIA BONIFICA AMIANTO MAGAZZINO COMUNALE	3032/0	BANDO AMIANTO	2.102,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.102,84
4203/0	CONTRIBUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI E PATRIMONIO COMUNALE (cap. U: 3290)	3290/0	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI E PATRIMONIO COMUNALE (cap. E: 4203)	1.847,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.847,52
4204/0	CONTRIBUTO DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (S: 3046-3049)	3046/1	SPESE PER OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE (E: 4204)	22.335,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.335,26
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				183.408,97	78.268,69	160.861,50	150.068,82	2.733,37	7.174,36	0,00	86.328,00	184.293,92

Vincoli derivanti da trasferimenti

	Fondi di bilancio		Avanzo proveniente dal rendiconto al 31.12.2018	220.079,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.079,90
	RECUPERO VINCOLI - FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DIPENDENTI COMUNALI		RECUPERO VINCOLI - FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DIPENDENTI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.444,47	0,00	0,00	15.444,47
	BANDO BIDDAS	3210/0	BANDO BIDDAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-136,80	0,00	0,00	136,80
	Fondi di bilancio	3248/0	PROGRAMMI INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - EDILIZIA PUBBLICA RESIDENZIALE 'VIA FONTANA BELLA'	7.937,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.937,55
	Fondi di bilancio	3254/0	PROGRAMMI INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - VIA FUNTANA BELLA - QUOTA COFINANZIAMENTO COMUNALE	15.302,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.302,87
338/0	FONDO PER FUNZIONI FONDAMENTALI ART 106 DL 34/2020E ART. 39 DL 104/2020		FONDO SANIFICAZIONE E PRESTAZIONI PER LAVORO STRAORDINARIO P.L.	413,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	413,00
338/0	FONDO PER FUNZIONI FONDAMENTALI ART 106 DL 34/2020E ART. 39 DL 104/2020	1043/6	ACQUISTO SERVIZI EMERGENZA COVID	3.438,00	3.259,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.259,00	3.438,00

500/0	EMERGENZA COVID19- FONDO DI SOLIDARIETA' (S: 500)	500/0	EMERGENZA COVID19 - FONDO DI SOLIDARIETA' (E: 500)	4.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.980,00
500/1	EMERGENZA COVID19 - TRASFERIMENTI MINISTERIALI DECRETO SOSTEGNI BIS - AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2021		UTILIZZO TRASFERIMENTI MINISTERIALI - TARI	1.846,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.846,49
500/2	EMERGENZA COVID19 - TRASFERIMENTI MINISTERIALI DECRETO SOSTEGNI BIS - FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE ALLARGATO ANNO 2021		TRASFERIMENTO MINISTERIALE - SOLIDARIETA' ALIMENTARE ALLARGATA	5.833,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.833,35
2022/0	TRASFERIMENTI MINISTERIALE - CENTRI ESTIVI		CENTRI ESTIVI - UTILIZZO SOMME	393,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393,49
2033/0	CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI (CAP. U. 1484)	1484/0	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA COMUNALE (E. 2033)	0,00	0,00	4.277,70	4.277,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2034/1	TRASFERIMENTI RAS - AIUTI SOCIALI TRASPORTO AEREO	1896/0	CONTRIBUTO RIENTRO EMIGRATI [2034]	0,00	0,00	622,48	0,00	0,00	0,00	0,00	622,48	622,48
2038/0	TRASFERIMENTI CORRENTI PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO - LEGGE 62/2000 ART. 1 - PIANO REGIONALE STRAORDINARIO (S: 1455)	1434/0	COMPARTICIPAZIONE COMUNALE DIRITTO ALLO STUDIO RAS	0,00	0,00	402,80	402,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2038/0	TRASFERIMENTI CORRENTI PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO - LEGGE 62/2000 ART. 1 - PIANO REGIONALE STRAORDINARIO (S: 1455)	1455/0	PIANO STRAORDINARIO REGIONALE PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO L. 62/2000 ART. 1 (E: 2038)	125,08	0,00	718,46	506,80	0,00	0,00	0,00	211,66	336,74
2041/0	CONTRIBUTO RAS PER INTERVENTI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' - LR 1/2009 ART. 3 C. 18 (S: 1421)	1421/0	INTERVENTI PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' - LR 1/2009, ART. 3 C. 18. (E: 2041)	13.763,56	0,00	11.799,44	211,58	0,00	-1.304,89	0,00	11.587,86	26.656,31
2043/0	FONDO A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE ZONE INTERNE	1443/0	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (DPCM 24.09.2020)	5.461,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.461,62
2045/0	CONTRIBUTO PROGETTO RITORNARE A CASA - COMUNE DI MOGORO	1918/0	PROGETTO RITORNARE A CASA (E: 2053)	0,00	0,00	8.182,74	8.182,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2048/1	CONTRIBUTO RAS INDENNITA REGIONALE DI FIBROMIALGIA L.R. 9/2023	1916/1	INDENNITA REGIONALE FIBROMIALGIA FINANZIATO RAS L.R. 9/2023 CAP E 2048.1	0,00	0,00	4.000,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	2.400,00
2049/0	TRASFERIMENTO DALLA R.A.S. PER SUSSIDI A PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE PSICHIATRICHE EX LR 20/1997 (S: 1917)	1917/0	SUSSIDI A PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE PSICHIATRICHE - LR 20/1997 (E: 2049)	2.048,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.048,16
2051/0	TRASFERIMENTI R.A.S. A SOSTEGNO DI DISABILI GRAVI AI SENSI DELLA LEGGE 162/1998 ART. 1,		RECUPERO VINCOLI DISABILI GRAVI AI SENSI DELLA LEGGE 162/1998 ART. 1, COMMA 1, LETT.C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-42.439,14	0,00	0,00	42.439,14

	COMMA 1, LETT.C) (S: 1891-1892)											
2051/0	TRASFERIMENTI R.A.S. A SOSTEGNO DI DISABILI GRAVI AI SENSI DELLA LEGGE 162/1998 ART. 1, COMMA 1, LETT.C) (S: 1891-1892)	1891/0	SOSTEGNO R.A.S. DISABILI GRAVI LEGGE 162/1998 - TRASFERIMENTI (E: 2051)	0,00	0,00	33.560,29	27.436,32	0,00	-0,01	0,00	6.123,97	6.123,98
2051/0	TRASFERIMENTI R.A.S. A SOSTEGNO DI DISABILI GRAVI AI SENSI DELLA LEGGE 162/1998 ART. 1, COMMA 1, LETT.C) (S: 1891-1892)	1892/0	SOSTEGNO R.A.S. PER DISABILI GRAVI AI SENSI DELLA LEGGE 162/1998, ART. 1, COMMA 1, LETT. C) (E: 2051)	5.584,22	0,00	11.931,46	11.931,46	0,00	0,00	0,00	0,00	5.584,22
2053/0	TRASFERIMENTO RAS PROGETTO RITORNARE A CASA (S: 1918)	1918/0	PROGETTO RITORNARE A CASA (E: 2053)	4.165,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.165,17
2054/1	TRASFERIMENTO REGIONALE MISURA "MI PRENDI CURA" INTEGRAZIONE SLA	1920/2	PROGETTI " MI PRENDI CURA" E "MI PRENDI CURA SLA " RESTITUZIONE SOMME RAS	0,00	0,00	1.880,88	0,00	0,00	0,00	0,00	1.880,88	1.880,88
2055/0	TRASFERIMENTO REGIONALE MISURE CONTRO LO SPOPOLAMENTO - ASSEGNO DI NATALITA'	1921/0	MISURA REGIONALE CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO - ASSEGNI DI NATALITA' (E: 2055)	0,00	0,00	10.777,62	9.987,03	0,00	0,00	0,00	790,59	790,59
2056/0	TRASFERIMENTI RAS PER PROVVIDENZE A PERSONE AFFETTE DA NEOPLASIE - LR 9/2004 (S: 1894)	1894/0	CONTRIBUTO A PERSONE AFFETTE DA NEOPLASIE - LR 9/2004 (E: 2056)	1.024,50	0,00	5.694,95	2.858,54	0,00	2.858,54	0,00	2.836,41	1.002,37
2073/0	REIS REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE' (S: 1860)	1860/0	REIS REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - PRIMA PARTE (E: 2073)	36.638,02	0,00	706,78	706,78	0,00	1.453,22	0,00	0,00	35.184,80
2073/1	REIS REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - TRASFERIMENTI DA AMBITO PLUS (S: 1860)	1860/0	REIS REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - PRIMA PARTE (E: 2073)	8.283,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.283,74
2083/0	RIPARTO STANZIAMENTO PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO - LEGGE 448/1998 ART. 27 (S: 1432-1433)		CONTIBUTO FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO (S: 1432-1433)	509,32	0,00	515,40	496,95	0,00	0,00	0,00	18,45	527,77
2095/0	TRASFERIMENTI R.A.S. - MISURA FAMIGLIE PANIFICAZIONE E FORMAGGIO (S. 1897)	1897/0	TRASFERIMENTO A FAMIGLIE CONTRIBUTO PANIFICAZIONE E FORMAGGIO (E. 2095)	5.835,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.835,40
3146/0	CONTRIBUTO RAS IN FAVORE DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO - LR 9/1984 (S: 1070)	1070/0	CONTRIBUTO IN FAVORE ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO - LR 9/1984 (E: 3146)	276,50	0,00	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276,50
4044/0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER MANUTENZIONE STRADE manutenzione e bitumazione strada Funtanossu	1932/0	PSR 2014-2020 Manutenzione e bitumazione strada Funtanossu finanziato Capitolo E 4044	0,00	0,00	163.194,49	160.669,30	0,00	0,00	0,00	2.525,19	2.525,19
4068/2	TRASFERIMENTI PER INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17.07.2020	3913/0	INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17.07.2020	79,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79,43

4204/2	CONTRIBUTO DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2024 (S: 3046/2)	3046/2	SPESE PER OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE ANNUALITA' 2024 (E: 4204/2)	0,00	0,00	48.851,40	48.542,94	308,36	0,00	0,00	0,10	0,10
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				344.019,37	3.259,00	307.366,89	278.060,94	308,36	-55.013,55	0,00	32.256,59	428.030,51
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Fondi di bilancio		Avanzo vincolato proveniente dal rendiconto al 31.12.2016	172.848,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.848,36
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				172.848,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.848,36
Altri vincoli												
	Fondi di bilancio		Avanzo proveniente dal rendiconto al 31.12.2015	4.267,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.267,00
	FONDO UNICO	1012/0	ONERI RIFLESSI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO ED INDENNITA' DI RISULTATO	1.708,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.708,56
4006/0	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI (S: 3304)	3304/0	SPESE PER COSTRUZIONE DI LOCULI (cap. E: 4006)	11.800,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.800,53
Totale altri vincoli (l/5)				17.776,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.776,09
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l= /1+ /2+ /3+ /4+ /5)				718.052,79	81.527,69	468.228,39	428.129,76	3.041,73	-47.839,19	0,00	118.584,59	802.948,88
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1= /1-m/1)											86.328,00	184.293,92
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2= /2-m/2)											32.256,59	428.030,51
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3= /3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4= /4-m/4)											0,00	172.848,36
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5= /5-m/5)											0,00	17.776,09
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)											118.584,59	802.948,88

8.5.IL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'Ente non risulta in disavanzo.

8.6.CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Accertamenti	€ 1.592.834,97
Impegni	€ 1.476.504,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 116.330,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 71.786,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 333.605,86
SALDO FPV	-€ 261.819,77
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 89.003,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 30.968,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 58.034,22
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 116.330,47
SALDO FPV	-€ 261.819,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 58.034,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.027.768,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.611.159,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.435.404,95

9. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la

formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Con deliberazione della Giunta del Comune di Villa Sant'Antonio n. 26 del 26.05.2025 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, si è provveduto a quantificare in via definitiva il fondo pluriennale vincolato, per complessivi euro 333.605,86 di cui:

- FPV di entrata di parte corrente: €. 43.554,75;
- FPV di entrata di parte capitale: €. 290.051,11;

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	65.089,86	43.554,75
FPV di parte capitale	6.696,23	290.051,11
FPV per partite finanziarie	-	-

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	44.875,16	65.089,86	43.554,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			2.773,37
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			4.122,26

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			36.699,12
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Suddivisione FPV spesa corrente per tipologia di spesa

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 4.122,26
Trasferimenti correnti	€ 2.733,37
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	€ 36.699,12
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	€ 43.554,75

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 129.805,01	€ 6.696,23	€ 290.051,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			€ 290.051,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

10. ANZIANITÀ DEI RESIDUI

10.1. I RESIDUI ATTIVI

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	14.169,68	58.891,37
Titolo II	547,49	0,00	0,00	2.875,05	0,00	2.346,09
Titolo III	9.652,08	0,00	0,00	0,00	213,97	5.045,38
Titolo IV	0,00	5.799,00	0,00	12.819,98	71.348,35	187.060,89
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	3.067,60	448,88
Totali	10.199,57	5.799,00	0,00	15.695,03	88.799,60	253.792,61

10.2. I RESIDUI PASSIVI

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	10.027,31	5.971,10	15.914,30	23.575,85	18.689,88	313.211,68
Titolo II	11.500,00	0,00	30,00	172,88	21.704,00	222.147,79
Titolo VII	0,00	40.080,08	34.079,32	0,00	310,24	21.250,29
Totali	21.527,31	46.051,18	50.023,62	23.748,73	40.704,12	556.609,76

10.3. I RESIDUI ATTIVI STRALCIATI DAL CONTO DI BILANCIO

Così come previsto dal principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) l'ente ha inteso procedere con lo stralcio dei propri residui attivi antecedenti il 2019 considerati alla data del riaccertamento dei residui del tutto inesigibili.

Il principio infatti, al punto 9.1 prevede:

“Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.

Al fine di rendere possibile seguire l'evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale, è opportuno che i crediti riconosciuti di

dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, siano identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo.”

L'ente, pertanto, in sede di riaccertamento ha proceduto con lo stralcio dei seguenti residui attivi:

Capitolo	Rif. Accertamento	Anno	Descrizione accertamento	Esercizio oggetto di stralcio	Importo iniziale al 01/01/2024	Importo riscosso nel 2024	Importo insussistente	Importo da conservare o nuovo inserimento	note
1025	74	2016	RUOLI TARSU ANNO 2012	2024	3.258,75	0,00	3.258,75	0,00	INESIGIBILE

11. RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Nel corso del 2024 il Comune di Villa Sant'Antonio non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

12. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non vi sono diritti reali di godimento.

13. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 23/12/2024, l'Ente ha approvato la Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2023.

Le partecipazioni detenute nel 2024 dal Comune di Villa Sant'Antonio in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Denominazione	Tipologia giuridica	Attività svolta	Percentuale di partecipazione
Abbanoa	spa	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	0,0033483%
GAL Marmilla	Arl	GESTIONE DI SERVIZI DI SVILUPPO TURISTICO E RURALE	1,30%

14. DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

14.1. SOCIETÀ PARTECIPATE

In riferimento alle partecipazioni detenute dal nostro ente si dà atto che non sono presenti debiti/crediti nei confronti delle società partecipate possedute.

15. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel conto 2024 non sono stati sostenuti oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

16. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Nel corso del 2024 non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

17. ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Villa Sant'Antonio è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, aggiornato con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

18. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

Stock del debito ed Indicatore di ritardo nei pagamenti

Lo stock del debito al 31.12.2024 (dati Area RGS) è pari ad euro 71.148,30

Ritardo medio pagamento, calcolato ai sensi del DPC del 31.12.204 è pari a 3,72 giorni

Siti internet istituzionali

<https://comune.villasantantonio.or.it/>

Situazione patrimoniale semplificata

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				

I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5	Avviamento			BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9	Altre		109.986,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali			109.986,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>						
II	1	Beni demaniali		5.157.101,00		
	1.1	Terreni		878.969,00		
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture				
	1.9	Altri beni demaniali		4.278.132,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		36.515,00		
	2.1	Terreni			BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.2	Fabbricati				
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.3	Impianti e macchinari		11.470,00	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto				
	2.6	Macchine per ufficio e hardware		5.733,00		
	2.7	Mobili e arredi		19.312,00		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali			5.193.616,00		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>						
IV	1	Partecipazioni in	21.701,34	21.701,34	BIII1	BIII1

a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	21.701,34	21.701,34		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		21.701,34	21.701,34		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		21.701,34	5.325.303,34		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	1.760,77	505,57		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.760,77	505,57		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	282.796,85	153.422,77		
a	verso amministrazioni pubbliche	282.796,85	153.422,77		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	259,35	27.005,97	CII1	CII1
4	Altri Crediti	5.516,48	8.328,92	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	218,71	201,92		
c	altri	5.297,77	8.127,00		
	Totale crediti	290.333,45	189.263,23		

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
	1	Conto di tesoreria	3.133.389,72	2.942.971,51		
	a	Istituto tesoriere				CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	3.133.389,72	2.942.971,51		
	2	Altri depositi bancari e postali	94.078,98	94.177,41	CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide		3.227.468,70	3.037.148,92		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		3.517.802,15	3.226.412,15		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>					
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		3.539.503,49	8.551.715,49		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno- 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
	Fondo di dotazione	1.997.505,56	1.997.505,56	AI	AI

II	Riserve		5.165.808,68		
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		5.157.101,00		
e	altre riserve indisponibili		8.707,68		
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	705.922,56	904.954,87	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.703.428,12	8.068.269,11		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	12.452,30		B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	85.539,91	41.688,11	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		97.992,21	41.688,11		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	301.707,53	140.983,53	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	211.984,75	136.752,50		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	109.852,77	95.539,54		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	1.020,78	1.020,78	D10	D9
e	altri soggetti	101.111,20	40.192,18		

5	Altri debiti	224.390,88	164.022,24	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	91.289,95	70.740,76		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	20.207,86	20.584,58		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	134,32	66,60		
d	<i>altri</i>	112.758,75	72.630,30		
	TOTALE DEBITI (D)	738.083,16	441.758,27		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.539.503,49	8.551.715,49		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno- 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				